
Papa in Iraq: manifestazioni per crisi economica a Nassirya. Governo starebbe negoziando stop alle proteste di piazza sino alla fine della visita del Pontefice

Il governo iracheno starebbe cercando di negoziare lo stop alle proteste di piazza nel governatorato di Dhi Qar, dove si trova il sito archeologico di Ur dei Caldei, che sarà una delle tappe del viaggio apostolico di Papa Francesco in Iraq. È quanto riporta la sezione in "arabo" di RT (www.rt.com), ripresa oggi dal sito Baghdahope. Nei giorni scorsi ci sono stati violenti scontri a Nassirya, capoluogo del Governatorato di Dhi Qar, nel sud del Paese, gravato da decenni di incuria politica. La crisi economica acuita dal dilagare del Covid-19 ha riacceso la miccia delle proteste di piazza che hanno infiammato l'Iraq a partire dal 2019. Secondo RT il governo iracheno starebbe negoziando con i manifestanti per fermare le proteste fino al termine della visita del Papa nel territorio e potrebbe imporre un coprifuoco totale nei giorni del viaggio apostolico. RT riferisce inoltre che ci sarebbero state più di 100 tra morti e feriti nelle proteste di sabato 27 febbraio nel governatorato.

Daniele Rocchi